



COMUNE DI ROGLIANO

PROVINCIA DI COSENZA



OCDPC N. 293/2015 - EDIFICI STRATEGICI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE PALESTRA ANNESSA ALL'EDIFICIO SCOLASTICO DI VIA O. D'EPIRO

PROGETTO ESECUTIVO:
RELAZIONE SULLA RISOLUZIONE DELLE
INTERFERENZE

CATEGORIA

GG

Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROGLIANO
Stazione appaltante: COMUNE DI ROGLIANO - SETTORE 3 L.L.P.P.
Responsabile del procedimento: GEOM. GIOVANNI BATTISTA DE BIASE

ELABORATO

03.0

Progetto Esecutivo:

Capogruppo mandante:
ING. MARCO CAPPA

Co-progettista mandatario:
ING. DANIELE CARDAMONE

Geologo mandatario:
DOTT. SALVATORE ACRI

Collaudatore mandatario:
ING. MARIO OTTORINO QUINTIERI

Approvazioni e visti:

STAMPA :

Ottobre 2017

ID FILE: GG03.0_REL_RISOLUZ_INTERF.DOC

017 10 GG 03.0 0
PROGETTO ELABORATO REV.

REV.	DATA	OGGETTO REVISIONE	REDATTO	CONTR.	APPROV.
0					
1					
2					

INDICE

1	PREMESSA	2
2	SOPRALLUOGO	4
3	ACCESSO AREA DI CANTIERE	4
4	CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE	6

1 PREMESSA

Nella presente Relazione vengono riportate le indicazioni necessarie per la risoluzione delle interferenze presenti nelle aree dove dovranno eseguirsi i lavori di: **"Demolizione e ricostruzione palestra annessa all'edificio scolastico di via O. D'Epiro"**.

L'area occupata dalla struttura della Palestra attualmente in disuso in quanto dichiarata non agibile, è posta in continuità con il complesso scolastico di Via O. D'Epiro, catastalmente identificata al foglio 16, particella 298.

La struttura ad oggi si sviluppa su due livelli e risulta divisa in differenti zone:

- ingresso;
- spazio di attività sportiva destinato alla pallavolo;
- un locale adibito a ricovero attrezzi;
- tribuna per il pubblico
- due locali spogliatoio, collocati al di sotto della tribuna, con annessi servizi igienici.

L'accesso degli utenti alla sala di attività avviene dalla zona Nord-Ovest. L'accesso agli spogliatoi si effettua direttamente dalla sala di attività.

La struttura portante principale è realizzata in telai in c.a. su fondazioni a travi rovesce. La struttura di copertura è costituita da orditura principale e secondaria di tralicci in acciaio e sovrastante manto di copertura in lamiera grecata. E' presente inoltre un controsoffitto in lamiera grecata alla quota di 6.47 m.

Gli interventi in progetto prevedono la demolizione del fabbricato esistente ospitante la sala di attività e la tribuna e la realizzazione ex-novo del corpo Palestra con adeguati locali spogliatoio e spazi per i servizi di supporto.

Gli interventi in progetto si possono riassumere in:

- demolizione della struttura esistente;
- realizzazione ex-novo dell'edificio palestra;
- ristrutturazione ed adeguamento alla normativa CONI dei locali spogliatoio esistenti.

Il nuovo corpo di fabbrica ad uso palestra ed identificato come edificio strategico in caso di eventi sismici avrà dimensioni in pianta pari a 28.53x16.18 m ed un'altezza di 9.00 m. La struttura portante sarà realizzata in telai in c.a. su fondazioni a travi rovesce e pali. La struttura di copertura sarà costituita da travi principali in legno lamellare, orditura secondaria, tavolato e manto di copertura.

Le interferenze riscontrabili nella fase di realizzazione possono essere ricondotte a tre tipologie principali:

- Interferenze aeree; fanno parte di questo gruppo tutte le linee elettriche, l'illuminazione pubblica e parte delle linee telefoniche;

- Interferenze superficiali; fanno parte di questo gruppo i canali, i fossi a cielo aperto e la viabilità pedonale e carrabile.
- Interferenze interrato; fanno parte di questo gruppo i gasdotti, le fognature, gli acquedotti, le condotte di irrigazione a pressione, parte delle linee elettriche a media e bassa tensione e parte delle linee telefoniche.

In particolare saranno da valutare i seguenti aspetti riguardanti la presenza di impiantistiche interne ed esterne alle opere oggettivamente o potenzialmente interferenti, che sono:

- la presenza di linee elettriche in rilievo o interrate con conseguente rischio di elettrocuzione/folgorazione per contatto diretto o indiretto;
- il rischio di intercettazione (specie nelle operazioni di scavo) di linee o condotte e di interruzione del servizio idrico, di scarico, telefonico, ecc;
- l'intercettazione di impianti gas con rischio di esplosione o incendio;
- l'eventuale adozione, a seconda del caso, di idonee misure preventive, protettive e/o operative, quali la richiesta all'ente erogatore di interruzione momentanea del servizio, qualora possibile.

2 SOPRALLUOGO

La fase di sopralluogo e rilievo ha evidenziato la necessità di valutare:

a) il posizionamento delle macchine e attrezzature di cantiere rispetto al nodo viario, in relazione:

- al rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale traffico veicolare;
- alla richiesta presso le autorità competenti di chiusura o deviazione, anche temporanea, di tratti viari o restringimento della carreggiata;
- alla richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico;
- alla necessità di regolamentazione del traffico, in particolari situazioni (ad esempio per l'ingresso o uscita dei mezzi pesanti) da parte di personale preposto.

b) alla presenza, nelle immediate vicinanze dell'area di cantiere, di attività scolastiche soggette a rischi specifici in relazione:

- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il traffico speciale (quali mezzi pubblici di servizio sociale o scolastico);
- del rischio di interferenza del traffico pesante dei mezzi di cantiere con il normale flusso carrabile o pedonale.

3 ACCESSO AREA DI CANTIERE

La conformazione della viabilità di accesso al cantiere non presenta particolare criticità per velocità di flusso e/o volumi di traffico, ma tuttavia per il restringimento iniziale dall'arteria principale di via Regina Elena all'accesso dell'area del cantiere posto di via O. D'Epiro si dovrà porre attenzione all'organizzazione dell'accantieramento e allo svolgimento delle fasi dei lavori senza creare intralcio e/o pericolo agli eventuali pedoni e automobilisti che trafficheranno delle zone prossime all'area lavoro.



Figura 1 (In alto) Inquadramento generale di accesso all'area di cantiere; in evidenza nelle foto le caratteristiche della viabilità di accesso da via Regina Elena e quella di via O. D'Epiro

4 CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE

Attraverso una campagna di rilievo è stato possibile individuare le tracce dei sottoservizi esistenti, relativamente alla rete per lo smaltimento delle acque meteoriche, alla rete di fogna nera, alla rete idrica, alla rete gas, alla rete elettrica e di illuminazione.

Per alcune di queste è necessario intervenire prima dell'inizio dei lavori, al fine di poter attuare quelle misure che consentano di introdurre un livello più elevato di protezione e di condizioni di sicurezza oltre a garantire la continuità del servizio durante le operazioni di costruzione della nuova palestra.

In alcuni tratti le lavorazioni superficiali, non interferiscono con i servizi sottostanti, ma vengono evidenziati e messi a conoscenza dell'Impresa Appaltatrice, che in ogni modo mantiene l'obbligo della verifica attraverso i vari gestori, dell'esatta posizione dei sottoservizi.

Le interferenze di più onerosa risoluzione, sono quelle inerenti le linee elettriche aeree dell'ENEL. Per tali linee si è valutato lo spostamento dei conduttori aerei con comunicazione preliminare ad ENEL Servizio Elettrico e successivo sopralluogo dei tecnici ENEL al fine di determinare la migliore soluzione tecnico-economica.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione, gestita direttamente dal Comune Rogliano, si dovranno verificare le interferenze con i pali posti in corrispondenza della struttura oggetto di demolizione e ricostruzione.

Per quanto concerne le condotte interrate per la distribuzione del gas, gli interventi che si renderanno necessari per risolvere i casi di interferenza, saranno eseguiti in conformità alle disposizioni dell'azienda ITALGAS, gestore del servizio, attenendosi soprattutto alle loro specifiche costruttive.

Gli interventi previsti in progetto, presenteranno possibili interferenze con la rete fognaria, legati a probabili cambi di pendenze per il deflusso e la raccolta delle acque meteoriche durante le fasi di scavo e demolizione.

Durante lo svolgimento di lavorazioni che richiedono l'impiego di mezzi meccanici con occupazione temporanea di tratti stradali pubblici, anche solo per il transito, si garantirà l'accessibilità alle proprietà private limitrofe, secondo le esigenze dei proprietari, nonché la parziale agibilità delle viabilità urbane interessate, ove possibile.

Si provvederà anche ad individuare degli appositi percorsi, sia carrabili che pedonali, in modo tale che l'organizzazione del cantiere possa permettere la piena accessibilità della zona scolastica, anche attraverso la parzializzazione dell'area con idonee recinzioni. L'accesso alla struttura scolastica da parte dei non addetti ai lavori del cantiere, dovrà avvenire senza interferenza e comunque dovranno essere sempre garantite le condizioni per lo svolgimento del pubblico servizio, in tutta sicurezza.

Lungo le strade di accesso ed in prossimità del cantiere, saranno posti appositi segnali indicatori di lavori in corso, uscita automezzi e dei pericoli specifici del cantiere nonché l'interdizione dello stesso ai non addetti.

Di seguito si allega planimetria con l'ubicazione dei servizi e sottoservizi che possono risultare interferenti.

ubicazione delle interferenze



● PALO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

■ TOMBINO FOGNARIO

— CANALIZZAZIONE ACQUE BIANCHE

- - - ANDAMENTO LINEA ELETTRICA
IN BT POSTA IN ADERENZA
DEI MURI PERIMETRALI

— LINEA ELETTRICA
IN BT AEREA

● COLLOCAZIONE CASSETTA ITALGAS

